

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO
(Provincia di Novara)

Deliberazione n. 10

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO
2015.**

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **28** del mese di **APRILE** alle ore **21,00** nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previo recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ordinaria in 1° convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

	Presenti	Assenti
1 DIFONZO TOMMASO	X	
2 MERCALLI PIERANTONIO	X	
3 BRICCO ANDREA	X	
4 BROGNOLI GIUSEPPE	X	
5 COGGIOLA ANGELO	X	
6 MERLOTTI PAOLO	X	
7 ROSSONI NICOLO'	X	
8 BRUSTIA SILVANO	X	
9 NECCHI VITTORIO	X	
10 TOSINI ANNA MARIA		X
TOTALE	9	1

Assenti giustificati risultano i Sigg. Tosini Anna Maria.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa PAPPACENA Marilena.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri, il Sig. DIFONZO TOMMASO - nella qualità di Vice Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Vicesindaco il quale, prima di procedere alla trattazione del punto all'ordine del giorno relativo al rendiconto 2015, rileva, relativamente al quadro riassuntivo della gestione di competenza, un errore e propone la necessità di intervenire rettificando il quadro de quo. Al fine di fornire al Consiglio Comunale ulteriori chiarimenti, cede la parola al Sig. Rag. Pinato Mauro, responsabile del Servizio Finanziario.

Sentito il Responsabile del Servizio Finanziario il quale fornisce lettura della sua nota prot. 3570 del 28/04/2016 diretta al Revisore dei Conti per la rettifica del quadro riassuntivo della gestione di competenza del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 e comunica che il revisore ha approvato la correzione e la precisazione. Conclude esprimendo il suo parere favorevole alla rettifica.

Sentito il Vicesindaco proporre la rettifica del quadro riassuntivo della gestione di competenza individuato e numerato come "2C" (siglato dal Segretario comunale e dal Vicesindaco) e la sua sostituzione con il quadro corretto individuato come "2CR" (siglato dal Segretario comunale e dal Vicesindaco) agli atti del Consiglio. Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

di rettificare il quadro riassuntivo della gestione di competenza individuato e numerato come "2C" (siglato dal Segretario comunale e dal Vicesindaco) e di sostituirlo con il quadro corretto individuato come "2CR" (siglato dal Segretario comunale e dal Vicesindaco) agli atti del Consiglio

Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITI i seguenti interventi:

- Il Vicesindaco illustra lo schema di deliberazione.
- Il Consigliere Sig. Necchi Vittorio, chiede spiegazioni in merito al risultato di amministrazione di cui alle prime due tabelle della relazione del revisore pag. 11. Chiede spiegazioni in ordine all'alto avanzo di amministrazione e all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF.
- il Vicesindaco cede la parola al Sig. Rag. Pinato Mauro, responsabile del Servizio Finanziario.
- Il Responsabile del Servizio Finanziario afferma che l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef è derivata dalla necessità di mantenere gli equilibri di bilancio e garantire i servizi in seguito al taglio statale del fondo di solidarietà comunale di circa 180.000,00. L'avanzo di amministrazione alto è dipeso dalla difficoltà per il Comune di procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture in seguito alle disposizioni normative relative alle centrali di Committenza. Da ciò è derivata una riduzione di spese. Evidenzia che l'addizionale comunale Irpef comunque non è stata ancora incassata per intero.
- Il Consigliere Sig. Brustia Silvano osserva che dalla relazione del revisore si rileva che dal 2014 al 2015 l'avanzo di competenza è diventato più cospicuo.
- Il Responsabile del Servizio Finanziario fornisce le opportune spiegazioni in merito alla composizione dell'avanzo di competenza.
- il Consigliere Sig. Mercalli Pierantonio chiede spiegazioni in merito all'utilizzo dell'avanzo.
- il Responsabile del servizio finanziario chiarisce che dal 2016 il patto di stabilità è sostituito dal pareggio di bilancio: ciò favorisce gli investimenti. L'avanzo può essere utilizzato nei limiti del pareggio di bilancio.

VISTI:

- il D.Lgs. n.118 del 23/6/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, coordinato con il decreto legislativo 126 del 10/8/2014;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, Testo Unico del Enti Locali, coordinato con il D.Lgs. n.126 del 10/8/2014;
- il Regolamento di contabilità vigente;

PREMESSO che:

- L'art. 227 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con atto consiliare n. 24 del 29/07/2015;

- Il Tesoriere ha rassegnato il suo “conto” entro i termini previsti dall’art. 226 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;
- La Giunta comunale, con deliberazione n. 6 del 28/01/2016, immediatamente esecutiva, ha dato atto della regolare resa all’Amministrazione comunale del Conto della Gestione degli Agenti contabili a denaro per l’anno 2015 secondo il Modello n. 21 - D.P.R. n. 194 del 31.1.1996;
- La Giunta comunale, con deliberazione n° 17 del 31/03/2016 ha approvato il “Riaccertamento ordinario dei residui”, secondo quanto disposto dall’art. 3, comma 4, del D.lgs. 118 del 23 giugno 2011, come modificato dal D.lgs. 126 del 10 agosto 2014;
- La Giunta Comunale, con atto n. 21 del 06/04/2016 ha approvato lo schema di rendiconto della gestione per l’esercizio 2015 e la relazione prevista dall’art. 151, comma 6, del T.U.E.L. n. 267/2000;
- Il rendiconto deve essere deliberato dal Consiglio entro il 30 aprile dell’anno successivo ai sensi del comma 7° dell’art. 151 citato;

CONSIDERATO altresì che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell’ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”, prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l’applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l’adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

RILEVATO che l’Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la contabilità economico patrimoniale (giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30.09.2015), e che pertanto al rendiconto 2015 nella versione conoscitiva non deve essere compilato il conto economico e lo stato patrimoniale;

VISTA la precedente previsione normativa di esonero dall’obbligo della redazione del conto economico per i Comuni aventi popolazione inferiore a 3.000 abitanti;

VISTO lo schema di rendiconto (schemi DPR 194/1996) per l’esercizio 2015 e relativi allegati, ed in particolare:

- ⇨ il conto del bilancio
- ⇨ il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- ⇨ il quadro dei risultati differenziali
- ⇨ elenco dei residui attivi e passivi
- ⇨ tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- ⇨ il conto del patrimonio

VISTO inoltre lo schema di rendiconto armonizzato, ai fini conoscitivi, di cui ai modelli previsti dall’allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e comprensivo degli allegati previsti come obbligatori dall’art. 11, comma 4 e 10 del citato D.Lgs 118/2011;

PRESO ATTO che non esistono debiti fuori bilancio;

VISTA la relazione del Revisore dei Conti redatta secondo quanto disposto dall’art. 239 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

RICHIAMATO l’art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

CON VOTI astenuti n. 2 (Consiglieri Sigg. Brustia Silvano e Necchi Vittorio) , favorevoli n. 7, contrari n. 0, su n. 9 Consiglieri presenti e n. 7 votanti, resi per alzata di mano.

D E L I B E R A

1) Di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996 e secondo i principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011, in tutti i suoi contenuti e allegati normativamente previsti;

- Risultanze finali riepilogative ai sensi del DPR n. 194/1996:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio 2015	*****	*****	1.093.872,49
RISCOSSIONI	308.974,35	2.083.037,14	2.392.011,49
PAGAMENTI	222.133,71	1.996.962,56	2.219.096,27
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2015			1.266.787,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			1.266.787,71
RESIDUI ATTIVI	218.358,25	584.880,08	803.238,33
RESIDUI PASSIVI	98.487,91	442.634,60	541.122,51
DIFFERENZA			262.115,82
	AVANZO (+) DISAVANZO (-)		1.528.903,53
		Fondi Vincolati	353.509,41
	RISULTATO DI GESTIONE	Fondi per finanziamento spese in capitale	26.413,34
		Fondi ammortamento	-
		Fondi non vincolati	1.148.980,78

2) Di dare atto che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente tutti i suddetti contenuti e allegati normativamente previsti che, anche se non materialmente allegati alla presente deliberazione, sono da considerarsi tali in virtù del loro deposito presso il Servizio Finanziario.

3) Di dare atto che questo Ente non si trova nelle condizioni strutturalmente deficitarie secondo i parametri di legge;

4) Di dare atto che non esistono debiti fuori bilancio;

5) Di disporre la pubblicazione della presente e di incaricare il responsabile del servizio finanziario di provvedere all'invio telematico del rendiconto della gestione alla sezione autonomie della Corte dei Conti;

Successivamente

Stante l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI astenuti n. 2 (Consiglieri Sigg. Brustia Silvano e Necchi Vittorio) , favorevoli n. 7, contrari n. 0, su n. 9 Consiglieri presenti e n. 7 votanti, resi per alzata di mano.

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto

IL VICE SINDACO
con funzioni di SINDACO
(art. 53 comma 1 TUEL)
02.03.2016
F.to Dott. Difonzo Tommaso

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Marilena Pappacena)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, D.L.gvo 18.08.2000, n 267 è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune oggi: **09.05.2016** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al **24.05.2016**;

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Marilena Pappacena)

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

San Pietro Mosezzo, **09.05.2016**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Marilena Pappacena)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

[X] la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

San Pietro Mosezzo, **09.05.2016**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Marilena Pappacena)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dietro relazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____

Senza opposizione o reclami.

San Pietro Mosezzo _____

IL SEGRETARIO COMUNALE